

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 12 ottobre	7.30	++Valent Gabriella e fam. +Truant Severino
Martedì 13 ottobre	7.30	+Sergio Pellegrin +Carmen Romero de Toyo +Lenardon Adriana
Mercoledì 14 ottobre	7.30	++Ongaro Francesco e Maria
Giovedì 15 ottobre S.Teresa d'Avila	7.30	++Truant Osvaldo e fam ++Scodellaro Aldo e fam.
Venerdì 16 ottobre	7.30	++Rossi Alessandro e Anna
Sabato 17 ottobre	19.30	+Partenio Giovanni ++Segatto Angelo e Angela
Domenica 18 ottobre XXIX Domenica T.O. S.Luca evangelista 100° G.M.M.	7.30 10.00	++def.ti fam. di Infanti Mario ++Scodellaro Mario e Lisetta ++Buoso Aquino, Veronese Angelina, Papparella Marzia e Mies Patrizia ++Scodellaro Vittoria e Giachi +Don Aniceto Cesarin

“Il distacco tra fede professata e vita quotidiana va annoverato tra i più gravi errori del nostro tempo”. E’ il monito del Papa, sulla scorta della Gaudium et spes, al centro dell’udienza di mercoledì in piazza San Pietro “I Padri del Concilio ricordano che la missione della Chiesa si realizza anche nel contribuire alla costruzione della città terrena”, ma “i suoi metodi e la sua finalità non sono primariamente di ordine politico, bensì consistono nella testimonianza della fede e della carità, insieme con l’impegno per la giustizia, la pace, la fraternità”
“Adorando Cristo, il Giusto morto per gli ingiusti, il credente non può accettare l’oppressione dei piccoli e dei poveri, come pure quelle strutture inique che perpetuano condizioni di dipendenza e di ingiustizia”

Il Mantello di San Martino



**Mantello 463
Domenica 11 ottobre 2026
XXVIII del Tempo Ordinario
Anno A-IV sett. del Salterio**

Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 22,1-14

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Dal libro del profeta Isaia Is 25,6-10

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato.

E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte»

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi Fil 4,12-14.19-20

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Credere è una festa! Dobbiamo essere pronti

Molti credenti, prigionieri di una religiosità pre evangelica, mettono la chiave di volta del rapporto tra uomo e Dio nel peccato da espiare, e alla base di tutto il peccato originale. Invece il Vangelo a dire e ridire **che l'asse portante della fede è il dono, e alla base il dono originale: "Se tu conoscessi il dono di Dio!"**.

La parabola di oggi lo racconta bene: c'è una festa in città, la più importante delle feste, si sposa il figlio del re. La religione respira aria di festa, si fonda sul dono. Il racconto si muove attorno a tre immagini: una stanza vuota; la ricerca per le strade; un abito sbagliato. Comincia bene, ma presto sbanda verso la tristezza. La sala vuota certifica un fallimento, come in certe nostre chiese tristi e semivuote, con il pane e vino che nessuno vuole, nessuno cerca, nessuno gusta; con la nostra afasia circa la Parola. E allora la sorpresa: il rifiuto non revoca il dono.

Se i cuori e le case degli invitati si chiudono, l'inatteso Signore apre incontri altrove. Come ha dato la vigna ad altri contadini, nella parabola di domenica scorsa, così darà il banchetto ad altri affamati. I servi sono mandati con un ordine illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti o a formalità. **"Non chiedete niente, voi invitate". È bello questo Dio che, rifiutato, anziché abbassare le attese, le innalza: chiamate tutti! Apre, allarga, gioca al rilancio, va più lontano, ha tanta gioia da regalare. E dai molti invitati passa a tutti invitati, dai notabili della città passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni.** Addirittura prima i cattivi e poi i buoni. E io che pensavo che a fianco di Dio ci fosse posto solo per i buoni, i migliori, i bravi ragazzi: invece "la sala si riempì!" e non solo di gente per bene.....

Quando il re scende nella calca festosa della sala, io godo l'immagine di **un Dio che entra nel cuore della vita.** Noi lo pensiamo lontano, separato, assiso sul suo trono di giudice, e invece è dentro questa sala del mondo, dentro la vita, qui con noi, come uno cui sta a cuore la gioia, e se ne prende cura. Ha invitato mendicanti e straccioni e si meraviglia che uno sia vestito male. Ma non per ciò che indossa sulla pelle, per ciò che gli veste l'anima.

L'uomo "senza abito di festa" è cacciato fuori non perché peggiore degli altri, ma perché spento dentro, senza festa nel cuore. Ascoltando questa parabola mi prende una fitta allo stomaco: sono ancora così pochi i cristiani che sentono Dio come un vino di gioia, un flauto da oltre. Sono così pochi quelli per i quali credere è una festa, bellezza del vivere, capitale di forza e di sorrisi.
Padre E.Ronchi

In Parrocchia

Abbiamo accompagnato all'ultima dimora la nostra cara compaesana **Renata Pizzato** aveva 73 anni. Come comunità facciamo le nostre condoglianze al marito Loris, ai figli Alessandro e Valentina, ai fratelli , alla sorella e a tutti i nipoti. Preghiamo che il signore l'accolga nel suo regno e le doni la pace e la luce

-Domenica 11 ottobre, dalle ore 11.00, sempre nel cortile di Vilma in via Domanins,37, **torna la ormai tradizionale "zuccata".** Il raccolto della festa sarà devoluto alla "via di Natale"- Aviano

-Riprende **il Percorso Formativo rivolto agli adulti** organizzato dal **gruppo adulti di Azione Cattolica di Arzene, S.Martino, S.Lorenzo. Mercoledì 14 ottobre** Ore 20.45 in canonica a S.Martino il primo dei tre passi di una tappa intitolata **«Flessibilità»per imparare come essere Cristiani non irrigiditi ma disposti ad aprire passaggi.**

-Catechesi e Formazione: incontri di catechisti e formatori con i responsabili del Servizio Catechistico Diocesano Don Martino della Bianca e Lisa Lucchese per ripensare la formazione e trovare nuovi percorsi di evangelizzazione e di fede. **Martedì 6 ottobre, 13 ottobre e 20 ottobre alle 20.30 presso oratorio-centro comunitario di Spilimbergo**

-Continuano il progetto Gemma e la colletta alimentare alla COOP
-continua la raccolta fondi per il restauro del Campanile.

-Ringraziamo l'associazione Donatori di Sangue per la generosa offerta fatta alla chiesa

Collaborazione con il comune

–Il gruppo "Claps coloras" organizza una serie di 6 incontri sul piacere del disegno. Tutti i martedì alle ore 18.00 presso ex scuole elementari. Conoscenza tecniche di disegno e laboratorio pratico. Info e iscrizioni 3474070838 (Roberto)

-Giovedì 15 ottobre ore 20.30 in Biblioteca **presentazione del libro: »Portate dall'Arcobaleno»** incontro con l'autrice **Angelica Pellarini**, presentata da **Lucia Del Bianco** , il gruppo lettori della biblioteca e accompagnamento musicale di **Davide Lenardon**

-Ricordiamo a tutti i Sabati d'Autunno in Biblioteca : Sabato 17 ottobre alle 16.15 presentazione del libro «Strega», una vera magia.